



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

2 Aprile 2015

Dare la parola ai cittadini: relazione della Commissione sulle iniziative dei cittadini europei

Commissione europea - Negli ultimi tre anni, circa sei milioni di europei hanno sostenuto le iniziative dei cittadini europei (ICE) e hanno fatto sentire la loro voce per sottoporre direttamente all'attenzione dei responsabili politici europei cause di grande importanza. La Commissione pubblica oggi una relazione che analizza l'applicazione di questo nuovo strumento dalla data della sua entrata in vigore, il 1° aprile 2012. Il fatto che due iniziative dei cittadini abbiano completato tutto l'iter procedurale mostra come il regolamento che istituisce l'iniziativa dei cittadini europei sia stato pienamente attuato. La relazione riconosce tuttavia che la procedura può essere ancora migliorata e individua una serie di questioni sulle quali si dovrebbe aprire un dibattito con le parti interessate e le istituzioni.

leggi tutto :

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4729_it.htm

Nuove norme sull'indicazione dell'origine nell'etichettatura delle carni fresche

Commissione europea Rappresentanza in Italia - Le nuove norme sull'etichettatura delle carni fresche, refrigerate o congelate (di ovini, caprini, suini e pollame) si applicheranno a partire dal 1° aprile 2015. Le norme prevedono che l'etichetta specifichi il paese in cui l'animale è stato "allevato" e "macellato". Per gli animali nati, allevati e macellati nello stesso paese l'etichetta può semplicemente indicare il "paese di origine". Le nuove regole, approvate dagli Stati membri nel dicembre 2013, sono state adottate come richiesto dal [regolamento relativo alla fornitura di informazione ai consumatori](#). Le norme tengono conto del fatto che i consumatori sono soprattutto interessati a conoscere il luogo in cui gli animali sono stati allevati, senza però causare oneri e costi aggiuntivi rilevanti per la catena di approvvigionamento.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150401_etichette_carne_it.htm

La Commissione europea cerca innovatori in campo sociale

Commissione europea - Al via il concorso europeo per l'innovazione sociale del 2015 che assegnerà tre premi da 50.000 euro alle migliori idee in campo sociale. La Commissione europea riconosce il ruolo dell'innovazione sociale come potente fattore di cambiamento e nuova fonte di crescita. Il concorso mira ad identificare le persone e le organizzazioni con idee imprenditoriali veramente in grado di fare la differenza. Esiste un consenso generalizzato sull'inadeguatezza dei modelli di crescita attuali in una società in cui la scarsità rappresenta la nuova realtà. Il tema di quest'anno è " Nuovi modi per crescere" e mira a incoraggiare proposte capaci di illustrare nuovi modelli di crescita portatori non solo di valore finanziario, ma anche di progresso sociale per i cittadini, le amministrazioni e le imprese in egual misura.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150404_it.htm

Concorso fotografico : Donne e ragazze

Parlamento europeo - Partecipa al nostro nuovo concorso fotografico 2015. In occasione dell'Anno europeo per lo sviluppo, ogni mese fino a settembre annunceremo un tema diverso. Inviaci la tua foto e il modulo di partecipazione: potresti essere invitato a Strasburgo per realizzare un reportage fotografico durante la plenaria. **Come partecipare :**

Puoi inviare la tua foto e il modulo via e-mail. La scadenza per il quarto tema "Salute" è il 30 aprile a mezzanotte. Un comitato di redazione selezionerà le dieci migliori foto ed eleggerà la foto del mese. Le dieci migliori foto di gennaio sono in mostra sulle pagine Facebook e G + del Parlamento, dove si può votare per la propria foto preferita. Alla fine del concorso, la foto che riceverà più preferenze riceverà il premio del pubblico. Entrambi questi fotografi saranno invitati alla sessione plenaria di novembre 2015.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150328STO38906/html/Concorso-fotografico-di-marzo-Donne-e-ragazze>

Abolizione delle quote latte: "Costruire un settore lattiero più solido"

Parlamento europeo - L'era delle quote latte in UE si conclude il 1° aprile. Introdotte nel 1984, un periodo in cui la produzione di latte dell'UE superava di gran lunga la domanda, il loro obiettivo iniziale era quello di porre fine alla cosiddetta Europa dei "laghi di latte e montagne di burro". Da oggi in poi sarà il mercato a determinare la quantità di latte prodotta nell'UE. E si spera che l'assenza di quote consentirà ai produttori di latte europei di rifornire i mercati in rapida crescita in Asia e in Africa. Il 1° aprile si apre un nuovo capitolo per il settore lattiero-caseario in Europa. L'obiettivo dell'abolizione delle quote latte è di dare ai produttori di latte dell'UE maggiore flessibilità per rispondere alla crescente domanda, soprattutto nel mercato mondiale. Anche con le quote, le esportazioni di latte europeo sono aumentate per un valore del 95% negli ultimi cinque anni. Le esportazioni di prodotti lattiero-caseari verso la Corea sono più che raddoppiate tra il 2010 e il 2014.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150328STO38905/html/Abolizione-delle-quote-latte-Costruire-un-settore-lattiero-pi%C3%B9-solido>

Ricerca e innovazione: il CdR e la Commissione europea istituiscono una "Piattaforma regionale della conoscenza"

Comitato europeo delle Regioni - Il Comitato europeo delle regioni (CdR) e la direzione generale della Commissione europea della Ricerca e dell'innovazione si sono impegnati a rafforzare il ruolo delle regioni in quanto fattori di stimolo per la ricerca e l'innovazione, capaci di contribuire in tal modo alla crescita e alla creazione di posti di lavoro in Europa. In occasione della riunione della

commissione Politica sociale, istruzione, occupazione, ricerca e cultura (commissione SEDEC) del CdR, il commissario europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza Carlos Moedas si è impegnato a cooperare con il CdR, in particolare attraverso l'istituzione di una "Piattaforma regionale della conoscenza", volta a riunire le conoscenze e le competenze di tutte le regioni dell'UE. 27

leggi tutto :

<http://cor.europa.eu/it/news/Pages/cor-and-ec-to-set-up-regional-knowledge-platform.aspx>

L'Europa incontra il sociale: la Commissaria Marianne Thyssen in visita alla Comunità di Capodarco a Roma

Commissione europea rappresentanza in Italia - L'inclusione sociale rappresenta una priorità della strategia Europa 2020 in cui i cittadini richiedono un ruolo dell'Europa più concentrato a sostenere ed investire nel mondo del no-profit e del sociale. A conferma di questo impegno la Commissaria Marianne Thyssen, che ha competenza per l'Occupazione e gli Affari Sociali, ha voluto incontrare nella sua prima visita in Italia il 26 marzo – oltre a vari rappresentanti istituzionali – anche gli operatori del mondo del Terzo Settore. Per testimoniare la vicinanza verso il mondo della disabilità, la Commissaria ha incontrato la Comunità di Capodarco a Roma in occasione della presentazione di un progetto - finanziato dal Fondo Sociale Europeo - rivolto all'occupazione di persone disabili. La comunità di Capodarco di Roma è un' importante realtà italiana con ben 2500 persone in percorsi riabilitativi, 65 disabili accolti in gruppi famiglia e comunità alloggio, 100 giovani con handicap psico-fisico formati ed avviati al lavoro, 75 disabili impegnati in 5 laboratori sociali, 850 bambini ed adolescenti rom e sinti coinvolti in progetti di scolarizzazione.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150327_thyssen_capodarco_it.htm

Festival del giornalismo di Perugia: ci siamo anche noi

Commissione europea rappresentanza in Italia - Il 15 aprile ritorna a Perugia il festival internazionale del giornalismo. Come ogni anno, per quattro giorni, l'Umbria sarà al centro dell'attenzione del mondo della notizia con ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Gli eventi approfondiranno i temi più importanti dell'attualità italiana, europea e mondiale. Anche la Rappresentanza in Italia della Commissione europea sarà al festival di Perugia. Quest'anno abbiamo deciso di concentrare tutte le nostre energie su tre grandi temi oggetto di dibattito da parte dell'opinione pubblica italiana ed europea. Si parlerà di scuola e di educazione civica europea, dell'importantissimo tema dell'immigrazione e si cercherà di approfondire le modalità di interpretazione del diritto di espressione.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20152703_festival_giornalismo_perugia_it.htm

Concorrenza: proposta di indagine settoriale sul commercio elettronico annunciata dalla Commissaria Vestager

Commissione Europea - La Commissaria europea per la Concorrenza Margrethe Vestager ha preannunciato la presentazione di una proposta di indagine sulla concorrenza nel settore del commercio elettronico. In Europa sono sempre più le merci e i servizi commercializzati via internet. Al tempo stesso le vendite in linea transfrontaliere nell'UE aumentano lentamente, in parte a causa delle barriere linguistiche, delle preferenze dei consumatori e delle diverse normative vigenti negli Stati membri, ma vi sono anche indizi della possibilità che certe imprese adottino misure che limitano il commercio elettronico transfrontaliero. L'indagine di settore si concentrerebbe sul modo per migliorare l'individuazione di tali pratiche e affrontarle, in linea con l'obiettivo prioritario della Commissione di creare un mercato unico digitale connesso.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4701_it.htm

Strategia per il mercato unico digitale: accordo della Commissione europea sugli ambiti di intervento

Commissione europea - La tecnologia digitale è oramai parte integrante della vita quotidiana. Che si tratti di studiare, vedere un film, fare compravendite online, stare in contatto con gli amici o consultare un medico, internet è una miniera di opportunità digitali. Ogni giorno tuttavia cittadini e imprese dell'UE si scontrano con numerose barriere, che vanno dal geoblocco o dalle inefficienze nella consegna dei pacchi oltre frontiera ai servizi digitali non connessi. Troppo spesso i servizi digitali non oltrepassano i confini nazionali. La Commissione Juncker si è prefissa l'[obiettivo prioritario](#) di rimuovere questi ostacoli e di creare un [mercato unico digitale](#). In tal modo le libertà del mercato unico dell'UE potranno essere estese al settore digitale, incentivando la crescita e l'occupazione nel nostro continente. Il collegio dei commissari ha avuto una prima discussione sulla strategia per il mercato unico digitale e definito gli ambiti principali su cui la Commissione concentrerà il proprio lavoro per mettere in moto cambiamenti reali che incideranno su consumatori e imprese.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4653_it.htm

Verso una revisione della politica UE di vicinato

Commissione europea rappresentanza in Italia - Adottati una serie di rapporti annuali attraverso i quali la Commissione ha valutato attuazione della politica europea di vicinato con i 16 Paesi partner dell'Europa orientale e del sud del Mediterraneo. Dal conflitto in Ucraina alle atrocità e violazioni dei diritti umani perpetrate da gruppi terroristici in Medio-Oriente e in Africa del Nord al conflitto

israelo-palestinese: le relazioni con i vicini dell'UE sono state particolarmente turbolente durante il 2014. Tutte queste crisi hanno condotto a una vera e propria emergenza immigrazione e alla conseguente tratta degli esseri umani. Da parte dell'UE è stato mobilitato un sostegno importante per aiutare il Libano e la Giordania a superare gli effetti sempre più pesanti della crisi siriana. La politica europea di vicinato è stata ideata nel 2004 per evitare che si creassero fratture tra l'Unione europea e i Paesi vicini nell'ottica di mantenere stabilità, sicurezza e pace per entrambe le parti interessate. L'UE offre ai suoi vicini relazioni preferenziali, sulla base di un impegno reciproco verso valori comuni: democrazia e diritti umani, stato di diritto, buon governo, principi di un'economia di mercato e sviluppo sostenibile.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150325_politica_vicinato_ue_it.htm

Nuova iniziativa di scambio di competenze per una migliore gestione degli investimenti della politica regionale

Commissione Europea - La Commissione lancia una nuova piattaforma destinata ai funzionari pubblici per lo scambio di competenze e di migliori prassi in tutta Europa, allo scopo di migliorare ulteriormente le modalità di spesa e di gestione degli investimenti dell'UE. Con il suo contributo al rafforzamento della capacità amministrativa degli Stati membri, [TAIEX REGIO PEER 2 PEER](#), o PEER 2 PEER, si inserisce in una più ampia iniziativa intesa a sfruttare appieno le potenzialità della politica regionale in termini di creazione di posti e di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi stabiliti dalla [strategia Europa 2020](#) e con il nuovo piano UE di investimenti da 315 miliardi di euro. In tutta l'UE sono 24000 i funzionari di amministrazioni nazionali e locali che partecipano alla gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di coesione. Obiettivo di PEER 2 PEER è trarre vantaggio dal loro know-how e produrre risultati migliori grazie alla condivisione delle loro competenze e buone prassi attraverso una nuova piattaforma online in cui le amministrazioni possono ricevere e offrire assistenza.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4655_it.htm

Quanto sono sicure le nostre strade? Dalle statistiche della Commissione sulla sicurezza stradale risulta un lieve miglioramento nel 2014

Commissione Europea - Dopo due anni in cui il numero di morti sulle strade europee era costantemente diminuito, le prime relazioni sulle vittime di incidenti stradali nel 2014 sono deludenti. Sulla base dei dati pubblicati, il numero di decessi sulle strade è diminuito dell'1% circa rispetto al 2013, mentre nel 2012 e 2013 la riduzione era stata dell'8%. Dai dati emerge che nei 28 Stati membri dell'UE vi è stato un totale di 25700 morti su strada nel 2014. Le statistiche del 2014 relative ai singoli paesi indicano che il numero delle vittime di incidenti stradali varia sensibilmente all'interno dell'UE. Il tasso di mortalità medio dell'UE per il 2014 dovrebbe essere di 51 morti sulle strade per milione di abitanti. A Malta, nei Paesi Bassi, in Svezia e nel Regno Unito si continuano a constatare i tassi più bassi di mortalità su strada, con meno di 30 decessi per milione di abitanti. In

quattro paesi si riscontrano tuttora tassi di mortalità al di sopra di 90 morti per milione di abitanti: Bulgaria, Lettonia, Lituania e Romania. 2014: anche se si tratta di 5700 casi in meno rispetto al 2010, si è ben lungi dall'obiettivo prefissato.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4656_it.htm

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti facilitano l'accesso al credito per gli agricoltori.

Commissione Europea - Rappresentanza in Italia - La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti hanno presentato oggi un modello di finanziamento per il settore agricolo. Lo strumento mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti per i produttori agricoli, inclusi i giovani agricoltori; è il primo sviluppato sulla base del Memorandum d'intesa per la cooperazione nello sviluppo agricolo e rurale nell'Unione europea, firmato a luglio 2014. Gli Stati membri e le regioni possono adattare e usare il modello per definire strumenti finanziari finanziati da programmi di sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per assicurare prestiti che consentano investimenti nella performance delle aziende agricole, nella trasformazione e nel marketing, nelle start-up e in molti altri settori.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150323_commissione_bei_strumento_finanziario_settor_e_agricolo_it.htm

Garantire la sicurezza dei consumatori: quasi 2 500 prodotti pericolosi ritirati dal mercato UE nel 2014

Commissione Europea - I nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea mostrano che nel 2014 è stato impedito l'ingresso nell'UE, o è stata disposta la rimozione dal mercato UE, di quasi 2 500 prodotti - dai giocattoli agli autoveicoli - in quanto pericolosi per i consumatori dell'UE. Da 12 anni la Commissione e gli Stati membri collaborano per garantire che i beni di consumo immessi sul mercato europeo siano sicuri. A tal fine, utilizzano il sistema di allarme rapido per i prodotti pericolosi non alimentari. Il sistema di allarme rapido garantisce che le informazioni sui prodotti pericolosi non alimentari ritirati dal mercato e/o richiamati ovunque in Europa siano trasmesse rapidamente tra gli Stati membri e la Commissione. Ciò permette di adottare i conseguenti provvedimenti opportuni (divieto/blocco delle vendite, ritiro, richiamo o rifiuto all'importazione da parte delle autorità doganali) in tutta l'UE e di informare i consumatori. Nel 2014 sono stati registrati nel sistema 2755 provvedimenti di questo tipo.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4627_it.htm

Martin Schulz: "L'Unione dell'energia è un progetto storico"

Parlamento europeo - Il Presidente del Parlamento europeo ha accolto con favore il piano per un'unione dell'energia, definendolo un "progetto storico alla pari solo con la Comunità del carbone e dell'acciaio". Martin Schulz ha fatto un appello per una maggiore efficienza energetica e per la diversificare i fornitori di energia. Schulz ha sottolineato che l'energia sostenibile e accessibile è essenziale, ricordando che l'energia più economica e più pulita è quella che non viene consumata. L'unione dell'energia potrebbe anche contribuire a creare nuovi posti di lavoro e la crescita economica, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico. Il presidente ha invitato i capi di Stato e di governo ad affrontare il dramma della disoccupazione giovanile in Grecia: "È semplicemente iniquo che i giovani debbano pagare con le loro opportunità esistenziali per una crisi di cui non sono responsabili". E sulla situazione in Grecia ha aggiunto: "Alcuni stanno pagando con la cessione del gettito fiscale al fondo di garanzia per il debito di altri paesi, altri pagano con l'obbligo di accettare tagli ai sistemi di assistenza sociale".

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/marzo_2015/schulz_a_consiglio.html

Piano Juncker: un ruolo più forte per regioni e città

Comitato europeo delle Regioni - Il Comitato europeo delle regioni (CdR) ha invitato l'UE a dedicare una maggiore attenzione all'economia digitale nel piano di investimenti da 315 miliardi di Euro lanciato nel Gennaio scorso. Intervenendo a Riga, il Presidente del CdR Markku Markkula ha sottolineato l'importanza della transizione verso un'economia maggiormente digitalizzata e ha espresso la sua preoccupazione per i "divari digitali" presenti in Europa. Per affrontarli, il piano di investimenti dell'UE deve intervenire anche nelle regioni più isolate, coinvolgere gli enti locali e regionali e contribuire ad aumentarne la capacità di innovazione affinché possano "competere con i migliori poli d'innovazione esistenti al mondo".

leggi tutto :

<http://cor.europa.eu/it/news/Pages/315bn-eu-investment.aspx>

Digital4EU, l'Europa per il mercato digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Europee - Per cosa può essere utile un mercato unico digitale? Per ottenere più informazioni? Per essere connessi con più persone in Europa? Per far crescere il business delle imprese e delle attività dei professionisti? Tutte ragioni valide, ma per raggiungere l'obiettivo, occorre innanzitutto ottenere alcuni risultati: ad esempio, connessioni ad alta velocità e affidabili, anche nelle zone rurali; la possibilità di svolgere la propria attività professionale online e offrire servizi in qualsiasi paese dell'Unione facilmente; norme semplici e chiare sul diritto d'autore; pari accesso a contenuti e servizi online indipendentemente dal Paese UE in cui ci si trovi; la garanzia che i nostri dati personali siano protetti. Il mercato digitale rappresenta uno strumento importante per il rilancio della crescita e dell'occupazione, come è stato recentemente ricordato anche ad un [vertice interministeriale italiano](#). E si attende una strategia europea che la Commissione UE presenterà il prossimo mese di maggio.

leggi tutto:

<http://www.vivieuropa.it/notizie/794>

Per colmare il divario digitale in Europa, è necessario coinvolgere gli enti locali e regionali nel piano di investimenti dell'UE

Comitato delle Regioni - Il Comitato europeo delle regioni ha invitato l'UE a prestare una maggiore attenzione all'economia digitale nel suo recente piano di investimenti. Intervenendo a un convegno svoltosi a Riga, organizzato dal CdR con il sostegno della presidenza lettone dell'UE e dell'Associazione lettone degli enti locali e regionali, il Presidente del CdR Markku Markkula ha accolto con favore la transizione verso un'economia maggiormente digitalizzata, ma ha espresso la sua preoccupazione per il "divario digitale" al quale si confronta l'Europa. Il finanziamento reso disponibile attraverso il piano di investimenti dell'UE deve essere diretto alle regioni più isolate e dare maggior voce agli enti locali e regionali al fine di risolvere questo problema. Nel 2010 l'UE ha avviato la sua Agenda digitale quale strumento per modernizzare il settore europeo delle TIC che dispone delle potenzialità per far crescere il PIL europeo del 4% entro il 2020 e potrebbe anche contribuire a ridurre i costi dell'amministrazione pubblica del 15-20%. L'attuale presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, sottolinea costantemente l'importanza di creare un mercato digitale connesso che potrebbe generare fino a 250 miliardi di euro.

leggi tutto:

<http://cor.europa.eu/it/news/Pages/315bn-eu-investment.aspx>

Contrastare l'elusione dell'imposta sulle società: la Commissione presenta un pacchetto sulla trasparenza fiscale

Commissione Europea - La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure sulla trasparenza fiscale che rientra nel suo ambizioso [programma](#) di lotta all'elusione dell'imposta sulle società e alla concorrenza fiscale dannosa nell'Unione. L'elemento chiave di questo pacchetto è rappresentato dalla proposta di introdurre lo scambio automatico di informazioni tra gli Stati membri sui loro ruling fiscali. Si stima che l'elusione dell'imposta sulle società privi i bilanci pubblici degli Stati membri dell'Unione di vari miliardi di euro l'anno. Essa compromette inoltre l'equa ripartizione degli oneri tra i contribuenti e la concorrenza leale tra le imprese. Le società sfruttano la complessità delle norme fiscali e la mancanza di cooperazione tra gli Stati membri per trasferire gli utili e ridurre al minimo le loro imposte. Potenziare la trasparenza e la cooperazione è pertanto fondamentale nella lotta contro la pianificazione fiscale aggressiva e le pratiche fiscali abusive. Il pacchetto sulla trasparenza fiscale mira a garantire che gli Stati membri dispongano delle informazioni di cui hanno bisogno per proteggere le loro basi imponibili e individuare efficacemente le imprese che cercano di eludere la loro giusta quota di tasse.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4610_it.htm

Sistema e-Call per le vetture: semaforo verde dalla commissione mercato interno

Parlamento Europeo - Tutti i nuovi modelli di vetture vendute in UE dovranno essere equipaggiate con la tecnologia e-Call a partire dal 31 marzo 2018, conformemente a un progetto di legge adottato oggi dalla Commissione mercato interno e protezione dei consumatori del PE. La tecnologia utilizza il numero per le urgenze 112 per chiamate automatiche ai servizi di soccorso, che potranno arrivare più rapidamente sul luogo dell'incidente salvando un maggior numero di e riducendo la gravità delle conseguenze dell'impatto. Il voto conferma un accordo concluso lo scorso dicembre con il Consiglio dei ministri, che lo ha formalmente approvato il 2 marzo. Queste disposizioni fissano alcuni obblighi per le case automobilistiche e saranno applicate anche ai veicoli utilitari leggeri. Le nuove regole saranno votate e finalizzate nel corso della sessione plenaria di aprile a Strasburgo.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/marzo_2015/ecall_imco.html

La politica di concorrenza UE: cosa non si può non sapere

Commissione Europea rappresentanza per l'Italia - Nata con il trattato di Roma nel 1957, la politica di concorrenza dell'Unione europea aveva lo scopo di introdurre delle regole che disciplinassero il mercato europeo e garantissero a tutti i consumatori i vantaggi del libero mercato. La politica di concorrenza è utile affinché le imprese sul mercato giochino in maniera leale le proprie carte imprenditoriali. Questa "sfida" corretta delle imprese porta benefici sia al mercato in generale, soprattutto per quanto riguarda la qualità dei prodotti offerti, sia ai consumatori, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una varietà di prodotti quelli con un rapporto qualità/prezzo migliore. La diretta positiva conseguenza della politica di concorrenza è una competizione tra imprese a colpi di innovazione dei prodotti.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150316_la_politica_concorrenza_ue_it.htm

URBACT III: le città europee verso una crescita condivisa

Commissione Europea rappresentanza in Italia - Il 16 marzo è stato lanciato l'URBACT III: una grande opportunità per le città europee di avviare una vera e propria politica di coesione, volta alla condivisione di conoscenze, sviluppo, ricerca, innovazione, protezione ambientale e non solo. URBACT III è uno dei primi programmi interregionali a essere stato adottato; vi partecipano i 28 Stati membri dell'Unione europea e anche i due Paesi partner Norvegia e Svizzera. Il periodo che sarà coperto dal piano URBACT III va dal 2014 al 2020, con un finanziamento pari a 96,3 milioni di euro e con un contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di circa 74,3 milioni di euro. Almeno il 70% delle risorse sarà concentrato nella ricerca e innovazione, economia a basse emissioni di carbonio, protezione ambientale, creazione di posti di lavoro e inclusione sociale. Complessivamente in questo nuovo periodo almeno il 50% delle risorse FESR sarà investito nelle aree urbane.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150316_urbact_iii_it_it.htm

Unisciti alla pagina Reddit del Parlamento europeo

Parlamento Europeo - C'è un nuovo social media su cui si può parlare del Parlamento europeo. Ora infatti è possibile parlare su Reddit, o come molti dei suoi utenti lo descrivono "la prima pagina di Internet". La pagina del Parlamento europeo su Reddit è dedicata alla condivisione delle informazioni e alla discussione del lavoro del Parlamento. Sul subreddit speciale è possibile trovare i messaggi, tra cui i video, le infografiche, le conferenze stampa, le dichiarazioni, gli studi, le notizie e le foto del PE. L'obiettivo è quello di condividere le informazioni e incoraggiare la discussione e la partecipazione tra redditors.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/marzo_2015/pag_reddit_pe.html;jsessionid=CB4671B0E761DEC65FF8E95FD6A63C02